Inserto

Golf, Golf GTI, Golf GTD, Golf Plus – edizione 06.2009

Modifiche tecniche

Il presente inserto contiene integrazioni e modifiche, effettuate successivamente alla stampa del libro di bordo, riguardanti i seguenti fascicoli:

- 3.1 Istruzioni per l'uso
- 3.2 Al volante
- 3.3 Consigli e assistenza
- 3.5 Dati tecnici

Per tutte le altre indicazioni, le descrizioni e i dati relativi al funzionamento e all'uso del veicolo, importanti per la propria sicurezza e per la sicurezza di tutti coloro che prendono posto all'interno dell'automezzo, consultare gli altri fascicoli del libro di bordo.

max

Inserto | Modifiche tecniche
Chiusura di redazione: 18.05.2009
Art.-Nr.: 101.5W2.NTG.50 | Italienisch 06.2009

Riguarda solo i veicoli: con impianto del gas (BiFuel)

Indicatore del gas

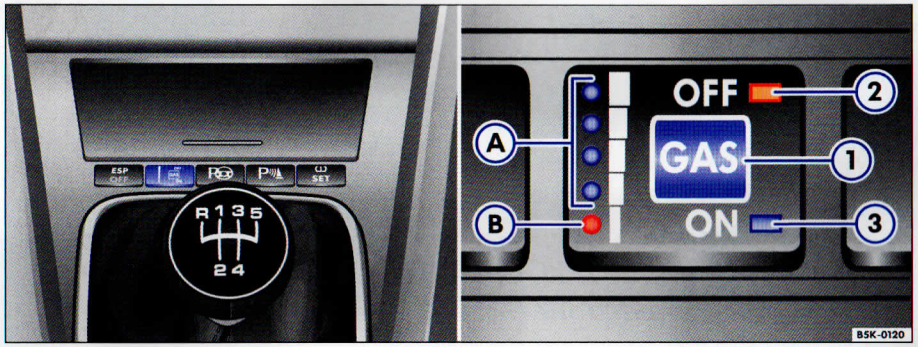

Fig. 1 Particolare della console centrale: il tasto di commutazione e le spie del gas (Golf)

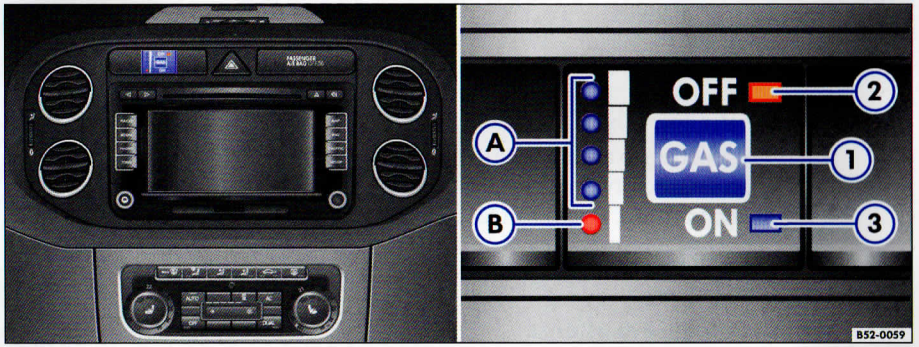

Fig. 2 Particolare della plancia: il tasto di commutazione e le spie del gas (Golf Plus)

Indicazione del livello del gas

Il serbatoio del gas, che è alloggiato nella conca della ruota di scorta, ha una capienza di circa 38 litri (Golf) / 43 litri (Golf Plus) ⇒ ⚠ ad una temperatura esterna di 15° C ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Rifornimento di carburante".

Quando il serbatoio è pieno, sono accese tutte e cinque le spie Ⓐ e Ⓑ (⇒ fig. 1 / ⇒ fig. 2) di cui si compone l'indicatore. Si consideri che il livello dipende dalla temperatura esterna e varia al variare di essa.

Quando il serbatoio del gas è pieno, tutte le spie azzurre Ⓐ sono accese; si spengono, ad iniziare dall'alto, man mano che il livello del gas cala. Nel momento in cui nel serbatoio rimane solo la riserva, si accende la spia rossa Ⓑ.

Quando il serbatoio è vuoto, scatta un segnala acustico lento. Inoltre si accende la spia ②, mentre la spia ③ prende a lampeggiare lentamente. Disattivare in tale caso il segnale acustico premendo il tasto di commutazione GAS ①. Fare poi rifornimento di gas non appena possibile.

Qualora, a funzionamento a gas attivo, si sentisse un segnale acustico rapido, si accendesse la spia ② e la spia ③ prendesse a lampeggiare velocemente, significa che si è verificato un errore di sistema dell'impianto del gas. Disattivare in tale caso il segnale acustico premendo il tasto di commutazione GAS ①. Far poi controllare l'impianto del gas in officina.

⚠ ATTENZIONE!

Il gas per auto è una sostanza altamente esplosiva ed infiammabile, che può essere causa di gravi ustioni e lesioni.

- **Si raccomanda di agire con la dovuta prudenza, in modo da prevenire ogni rischio di incendio e di esplosione.**
- **Se si lascia parcheggiato il veicolo in un ambiente chiuso, come può essere un garage, assicurarsi che il locale sia dotato di adeguata ventilazione, sia essa naturale o forzata, al fine di permettere la dispersione del gas in caso di perdite dell'impianto.**

Avvertenza

- I dati relativi al consumo medio di carburante e all'autonomia residua segnalati dall'indicatore multifunzioni (MFA)[1] sul display del quadro strumenti sono approssimativi.
- Controllare sempre il livello della benzina guardando l'apposito indicatore posto sul quadro strumenti ⇒ fascicolo 3.1 "Istruzioni per l'uso", cap. "Quadro strumenti".
- Quando si compiono frequentemente tragitti brevi, in particolar modo a basse temperature esterne, può accadere che il serbatoio della benzina si vuoti più velocemente di quello del gas, poiché il veicolo utilizza più spesso la benzina per la combustione. ◀

Riguarda solo i veicoli: con funzione Start/Stop

Funzione Start/Stop: descrizione e funzionamento

Veicoli dotati di cambio meccanico

– Quando è attiva la funzione Start/Stop, il motore viene spento automaticamente e altrettanto automaticamente riacceso al momento opportuno.

– Mettendo il cambio in folle e rilasciando il pedale della frizione quando il veicolo è fermo, il motore si spegne.

– Premendo di nuovo il pedale della frizione, il motore si riaccende.

– Sul display del quadro strumenti vengono visualizzate informazioni sullo stato di esercizio della funzione Start/Stop ⇒ fascicolo 3.2 "Al volante", cap. "Funzione Start/Stop".

Veicoli con cambio automatico[2] o a doppia frizione DSG®[2]

– Quando è attiva la funzione Start/Stop, il motore viene spento automaticamente e altrettanto automaticamente riacceso al momento opportuno.

– Frenare fino a fermarsi completamente, tenere il piede sul pedale del freno: il motore si spegne.

– Togliere il piede dal pedale del freno: il motore si riaccende.

– Sul display del quadro strumenti vengono visualizzate informazioni sullo stato di esercizio della funzione Start/Stop ⇒ fascicolo 3.2 "Al volante", cap. "Funzione Start/Stop".

Condizioni pregiudiziali per la funzione Start/Stop

- Il conducente deve aver allacciato la cintura di sicurezza e chiuso la porta anteriore lato guida. ▶

[1] Optional.
[2] Optional.

max

- Il cofano del vano motore deve essere chiuso.
- Al veicolo non deve essere stato connesso un rimorchio.
- Il motore deve essere alla temperatura di esercizio.
- Il climatizzatore deve aver portato l'aria dell'abitacolo alla temperatura selezionata.
- La funzione defrost del Climatronic non è accesa o, con il Climatic, il flusso dell'aria non viene indirizzato verso il parabrezza.
- Non deve essere stato selezionato un livello di potenza manuale molto alto per la ventola (Climatronic).
- Il livello di carica della batteria deve essere sufficiente e la sua temperatura né troppo bassa né troppo alta.
- L'assistente di parcheggio (Park Assist)[2)] deve essere disattivato.
- Il veicolo non deve trovarsi in un punto molto ripido.
- Lo sterzo non deve essere ruotato molto in una direzione.
- La retromarcia non deve essere inserita.

Disattivazione della funzione Start/Stop

La funzione Start/Stop si disattiva nelle seguenti situazioni (e il motore avviato automaticamente):

- Il veicolo si mette in movimento in folle.
- Il climatizzatore non ha ancora portato l'aria dell'abitacolo alla temperatura selezionata.
- La funzione defrost del Climatronic è stata accesa o, con il Climatic, il flusso dell'aria è stato indirizzato verso il parabrezza.
- È stato selezionato un livello di potenza manuale molto alto per la ventola (Climatronic).
- Il pedale del freno è stato premuto ripetutamente.
- La batteria è molto scarica.

La funzione Start/Stop si disattiva nelle seguenti situazioni (al che il motore **non** si riaccende automaticamente):

- viene aperto il cofano del vano motore,
- il conducente slaccia la cintura di sicurezza,
- viene aperta la porta del conducente.

Veicoli dotati di cambio meccanico Se tuttavia a funzione Start/Stop attiva il conducente tiene slacciata solo per poco tempo (max. 30 secondi) la cintura di sicurezza, tenendo la porta chiusa e il pedale della frizione premuto, la funzione Start/Stop si riattiva.

Sul display del quadro strumenti appaiono le relative segnalazioni ⇒ fascicolo 3.2 "Al volante", cap. "Funzione Start/Stop".

⚠ ATTENZIONE!

Non si deve mettere mai in movimento il veicolo a motore spento, perché si potrebbe perdere il controllo dell'automezzo e causare un incidente con possibili gravi lesioni.

- **Dal momento che il servofreno funziona soltanto a motore acceso, è necessario esercitare una forza maggiore per frenare.**
- **Poiché il servosterzo funziona soltanto a motore acceso, è necessario esercitare una forza maggiore per sterzare.** ◀

Riguarda solo i veicoli: con cambio automatico o a doppia frizione DSG

Cambi di marcia con il "tiptronic"

La funzione "tiptronic" permette al conducente di innestare le marce manualmente.

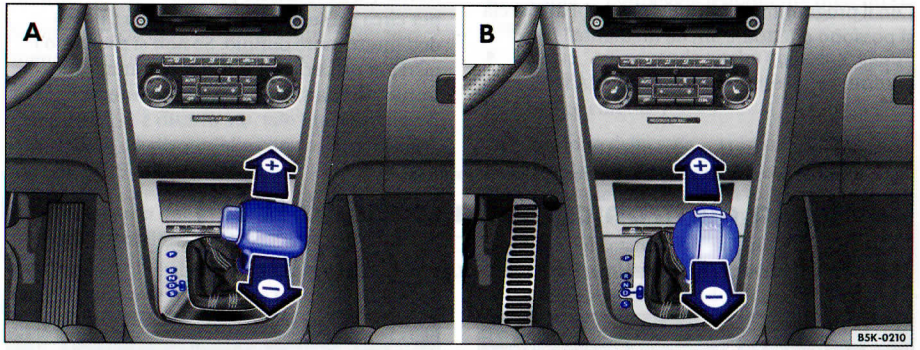

Fig. 3 Leva selettrice del cambio automatico o del cambio a doppia frizione DSG nella modalità tiptronic

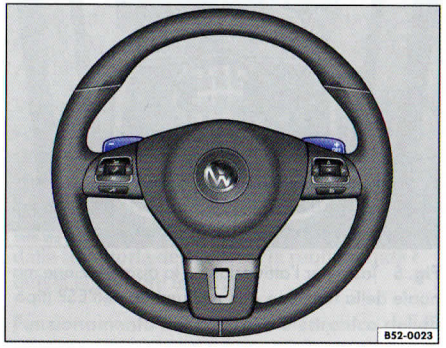

Fig. 4 Il volante multifunzionale con i bilancieri del cambio automatico o a doppia frizione DSG

Cambi di marcia con il "tiptronic" (leva selettrice)

– Spostare la leva selettrice verso destra, mettendola nella posizione **D**, cioè nella modalità "tiptronic" ⇒ fig. 3 A (Golf, Golf Plus) / ⇒ fig. 3 B (Golf GTI, Golf GTD).

– Spostando la leva selettrice in avanti ⊕ si passa alle marce superiori.

– Spostandola all'indietro ⊖ si passa alle marce inferiori.

Cambi di marcia con i bilancieri che si trovano sul volante[3)]

– Premendo il tasto destro (+ OFF) in direzione del volante, si passa alla marcia immediatamente superiore ⇒ fig. 4.

– Premendo il tasto sinistro (−) in direzione del volante, si passa alla marcia immediatamente inferiore.

– Si veda anche ⇒ pag. 6, "Cambi di marcia con il programma normale o sportivo (bilancieri al volante)".

In fase di accelerazione, il rapporto superiore si inserisce automaticamente poco prima del raggiungimento del numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala la marcia, il cambio (automatico o DSG®) esegue il comando soltanto se nella marcia che si intende inserire il motore non va fuori giri. ▶

[3)] Optional.

max

Se a veicolo in movimento si passa dal 3° rapporto della posizione **D** alla modalità "tiptronic", il cambio rimane nel 3° rapporto anche con il "tiptronic" in funzione.

Cambi di marcia con il programma "tiptronic" (bilancieri al volante)

Con il programma "tiptronic", i cambi di marcia si possono effettuare anche mediante i tasti[3] ⇒ pag. 5, fig. 4.

Cambi di marcia con il programma normale o sportivo (bilancieri al volante)

Nel momento in cui si usano i tasti ⇒ pag. 5, fig. 4 nel programma normale o in quello sportivo, si passa temporaneamente al programma "tiptronic". Per uscire dal programma "tiptronic", si deve tenere premuto verso il volante per circa un secondo il tasto destro (+ OFF) dell'interruttore doppio. Se non si premono i tasti per un certo tempo, il programma "tiptronic" si disattiva automaticamente. ◀

Riguarda solo i veicoli: con controllo elettronico della stabilità (ESP)

Controllo elettronico della stabilità (ESP)

Il sistema di controllo della stabilità riduce il rischio di sbandate.

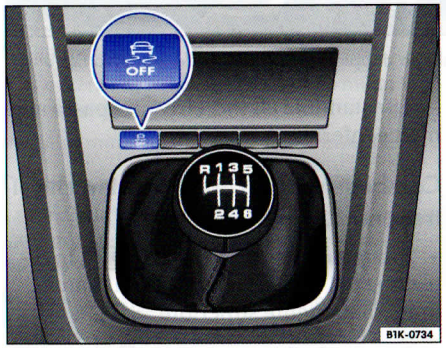

Fig. 5 Tasto per l'attivazione e la disattivazione manuale della funzione ASR nell'ambito dell'ESP (tipo A)

Fig. 6 Tasto per l'attivazione e la disattivazione manuale della funzione ASR nell'ambito dell'ESP (tipo B)

Il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) funziona solo a motore acceso e comprende l'ABS, l'EDS e l'ASR. Se in fabbrica è stato montato un dispositivo di traino, è attivo anche il sistema di controllo della stabilità del rimorchio[4] ⇒ fascicolo 3.2 "Al volante", cap. "Guida con rimorchio".

Affinché l'ESP e l'ASR possano funzionare correttamente, è necessario che su tutte e quattro le ruote siano montati pneumatici uguali. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.

Con il tasto OFF ⇒ fig. 5 oppure ESP OFF ⇒ fig. 6 si spegne l'ASR, ma le funzioni stabilizzanti dell'ESP rimangono attive, sia pure con delle limitazioni.

Si consiglia di tenere l'ASR sempre in funzione. La disattivazione dell'ASR è consigliabile solo in situazioni particolari, precisamente quando non si ottiene più la necessaria trazione. Per disattivare la funzione, bisogna premere il tasto OFF ⇒ fig. 5 oppure ESP OFF ⇒ fig. 6. Normalmente tali situazioni vengono rilevate automaticamente dall'ASR, che interviene per prevenire il più possibile il pattinamento. ▶

[4] Optional.

Alcune di queste situazioni particolari si verificano:

- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle;
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato, andando ripetutamente avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ASR, premendo di nuovo il tasto OFF ⇒ pag. 6, fig. 5 oppure ESP OFF ⇒ pag. 6, fig. 6.

Quando l'ASR è disattivato, tale funzione non è disponibile o è disponibile con caratteristiche diverse (EDS).

Funzionamento del sistema di controllo elettronico della stabilità

L'ESP riduce il rischio di sbandate grazie al frenaggio di singole ruote. Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e continuamente confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In presenza di valori divergenti, per esempio all'inizio di una sbandata, l'ESP frena automaticamente la ruota che gira in eccesso.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzo del veicolo (tendenza del retrotreno ad allargare in curva) i freni intervengono principalmente sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva, mentre in caso di sottosterzo (tendenza dell'avantreno ad uscire dalla traiettoria della curva) la ruota frenata è quella posteriore interna.

Funzionamento del controllo elettronico della trazione

L'ASR, riducendo la potenza del motore, impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione. Il sistema interagisce con l'ABS. Un guasto all'ABS comporta dunque il mancato funzionamento anche dell'ASR. Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

Casi in cui la spia si accende oppure lampeggia

- La spia si accende e resta accesa per circa due secondi quando viene acceso il quadro. La durata si prolunga di circa quattro secondi quando al veicolo è collegato elettricamente un rimorchio e il sistema di controllo della stabilità del rimorchio[4] è attivo.
- La spia lampeggia nel caso di un intervento attivo dell'ESP o dell'ASR.
- La spia si accende se c'è un guasto all'ESP.
- La spia lampeggia lentamente quando si disattiva l'ASR all'interno dell'ESP.
- La spia si accende anche quando c'è un guasto all'ABS, dal momento che quest'ultimo interagisce con l'ESP.

L'accensione della spia subito dopo l'avviamento del motore segnala la possibile disattivazione del sistema per motivi tecnici. Inoltre sul display del quadro strumenti può apparire un messaggio informativo[4] sui provvedimenti da prendere. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

Se, dopo aver scollegato e ricollegato la batteria, si accende il quadro strumenti, la spia si accende La spia deve poi spegnersi quando si percorre un tragitto anche breve.

⚠ ATTENZIONE!

Si raccomanda di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale, della carreggiata e del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

- **È bene ricordarsi che, specialmente quando il manto stradale è sdrucciolevole e bagnato o quando si traina un rimorchio, né l'ESP né l'ASR possono consentire al veicolo di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico.**
- **L'ESP riduce il rischio di incidenti, purché non si viaggi ad una velocità troppo elevata e si mantenga una distanza adeguata dai veicoli che ci precedono.**

⚠ ATTENZIONE!

- **Eventuali modifiche o lavori non eseguiti a regola d'arte (sul motore, l'impianto frenante, il telaio ecc.) o l'uso di una diversa combina-** ▶

⚠ ATTENZIONE! (continua)

zione di ruote-pneumatici, possono influenzare negativamente il funzionamento e l'efficacia di ABS, BAS, EDS, ASR e ESP ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Riparazioni e modifiche tecniche".

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- L'efficacia dell'ESP dipende anche dalle condizioni dei pneumatici ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Ruote". ◀

Dati tecnici

Riguarda solo i veicoli: con motore a benzina da 77 kW

Motore a benzina da 77 kW

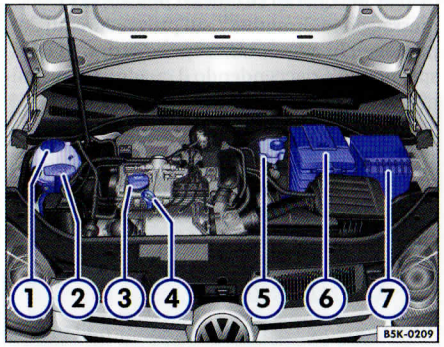

Fig. 7 Il vano motore

① Serbatoio del liquido di raffreddamento
② Serbatoio dell'impianto lavacristalli
③ Foro di immissione dell'olio
④ Asticella di misurazione del livello dell'olio
⑤ Serbatoio del liquido dei freni
⑥ Batteria (con coperchio)
⑦ Fusibili (con coperchio)

Il controllo ed il rabbocco dei liquidi riguarda i componenti precedentemente elencati ed è descritto nel ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Lavori nel vano motore". ◀

Riguarda solo i veicoli: con motore a benzina 1.8 da 118 kW

Motore a benzina 1.8 da 118 kW

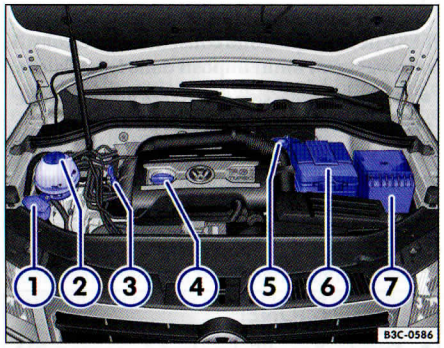

Fig. 8 Il vano motore

① Serbatoio dell'impianto lavacristalli
② Serbatoio del liquido di raffreddamento
③ Asticella di misurazione del livello dell'olio
④ Foro di immissione dell'olio
⑤ Serbatoio del liquido dei freni
⑥ Batteria (con coperchio)
⑦ Fusibili (con coperchio)

Il controllo ed il rabbocco dei liquidi riguarda i componenti precedentemente elencati ed è descritto nel ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Lavori nel vano motore". ◀

Dati del motore

Golf

Potenza	Tipo di iniezione	Coppia massima	Numero di cilindri, cilindrata
Motore a benzina 1.8 da 118 kW a 4500 – 6200 giri	TSI®	250 Nm a 1500 giri	4 cilindri, 1798 cc
Motore diesel **con** DPF da 77 kW a 4400 giri[a)]	TDI®	250 Nm a 1500 – 2500 giri[a)]	4 cilindri, 1598 cc[a)]

a) Questi dati valgono anche per i motori diesel a emissioni nocive ridotte TDI® da 77 kW BlueMotion e normale.

Prestazioni

Golf

Motore	Tipo di cambio	Velocità massima
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	CM6	220 km/h[a)]
	DSG®7	220 km/h[b)]
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte **con** DPF	CM5	189 km/h

a) La velocità massima viene raggiunta con la 5ª marcia.
b) La velocità massima viene raggiunta con la 6ª marcia.

Avvertenza

- In alcune versioni con particolari motorizzazioni e telaio per fuoristrada[5)] la velocità massima è limitata a 210 km/h.
- I valori qui riportati non tengono conto degli equipaggiamenti che abbassano le prestazioni, quali portapacchi da tetto, paraspruzzi oppure pneumatici estremamente larghi. ◀

Tipo di carburante ed emissioni di CO_2

Golf

Motore	Carburante	Tipo di cambio	Emissioni di CO_2
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW[a)]	Super 95 NOR⇒ ⓘ	CM6	159 g/km
		DSG®7	155 g/km
Motore diesel TDI® da 77 kW **con** DPF	Diesel a norma EN 590 ⇒ ⓘ	CM5	119 g/km
		DSG®7	123 g/km

5) Optional.

Motore	Carburante	Tipo di cambio	Emissioni di CO_2
Motore diesel BlueMotion TDI® da 77 kW **con** DPF	Diesel a norma EN 590 ⇒ ⓘ	CM5	104 g/km
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte **con** DPF	Diesel a norma EN 590 ⇒ ⓘ	CM5	107 g/km

a) Per i veicoli equipaggiati con questo motore si consiglia di usare carburante povero o privo di zolfo al fine di ridurre i consumi.

ⓘ Importante!

- **Veicoli con motore a benzina:** non rifornirsi di carburante avente un numero ottanico research (NOR) inferiore a quello indicato, perché potrebbe danneggiare il motore.
- I **veicoli con motore diesel non** sono **assolutamente** adatti ad un'alimentazione a biodiesel, perché si rischia di danneggiare il motore e il sistema di alimentazione. Ai produttori di carburante diesel è tuttavia consentito mescolare al diesel normale una certa quota di biodiesel conforme alla norma EN 590 o a una norma equivalente (in Germania per esempio DIN 51628). Ciò non provoca danni al motore né all'impianto di alimentazione.
- **Veicoli con filtro antiparticolato:** il diesel con un alto tenore di zolfo può ridurre la durata di vita del filtro antiparticolato. Per sapere in quali Paesi si adopera questo tipo di diesel, rivolgersi ad un centro di assistenza Volkswagen. ◀

Consumi

Golf

Motore	Tipo di cambio	Consumo di carburante ai sensi della direttiva CE 715/2007 oppure 80/1268/CEE		
		Ciclo urbano	Ciclo extraurbano	Ciclo misto
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	CM6	9,0 litri / 100 km	5,6 litri / 100 km	6,8 litri / 100 km
	DSG®7	9,1 litri / 100 km	5,4 litri / 100 km	6,6 litri / 100 km
Motore diesel TDI® da 77 kW **con** DPF	CM5	5,7 litri / 100 km	3,9 litri / 100 km	4,5 litri / 100 km
	DSG®7	5,6 litri / 100 km	4,2 litri / 100 km	4,7 litri / 100 km
Motore diesel BlueMotion TDI® da 77 kW **con** DPF	CM5	5,0 litri / 100 km	3,5 litri / 100 km	4,0 litri / 100 km
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte **con** DPF	CM5	5,2 litri / 100 km	3,5 litri / 100 km	4,1 litri / 100 km

Masse

I dati della massa a vuoto, riportati nella tabella che segue, si riferiscono ad un veicolo con serbatoio pieno al 90 % e considerano anche il peso degli attrezzi, del ruotino di scorta[6] e del conducente (75 kg). L'aggiunta di eventuali optional o di ulteriori accessori fa aumentare la massa a vuoto, riducendo di conseguenza il carico utile disponibile ⇒ ⚠.

[6] Optional.

Il carico utile è formato dal peso degli occupanti e da quello di tutti i bagagli, del carico sul tetto, compreso il portapacchi, e, in caso di traino di un rimorchio, dal carico statico verticale.

Golf

Motore	Tipo di cambio	Massa complessiva max.	Massa a vuoto	Massa max. sull'asse anteriore	Massa max. sull'asse posteriore
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	CM6	– kg[a]	1332 kg	– kg[a]	– kg[a]
	DSG®7	– kg[a]	1358 kg	– kg[a]	– kg[a]
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte **con** DPF	CM5	1840 kg	1318 kg	1010 kg	880 kg

a) Dati non disponibili al momento della stampa.

⚠ ATTENZIONE!

- **Se si trasportano oggetti molto pesanti bisogna essere particolarmente prudenti, in quanto il carico fa spostare il baricentro del veicolo, modificandone la tenuta di strada. Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **La massa complessiva e quella sugli assi non devono superare mai il limite consentito, perché altrimenti il comportamento su strada del veicolo si altera, con il conseguente rischio di incidenti e dunque di lesioni alle persone e danni materiali.** ◀

Carichi rimorchiabili, carico statico verticale e massa del treno

Masse rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono solo ai veicoli immatricolati in *Germania* e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (in casi eccezionali fino a 100 km/h). Per i veicoli destinati ad altri Paesi i valori possono essere diversi. In caso di mancata coincidenza tra i dati contenuti nel presente libretto e quelli riportati nei documenti ufficiali del veicolo, fanno testo questi ultimi ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il peso *massimo* consentito per il timone del rimorchio sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino è **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del rimorchio.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (per esempio nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1,0 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

Massa del treno

La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. La massa del treno è indicata sulla targhetta di identificazione del veicolo o sulla targhetta del costruttore ⇒ fascicolo 3.5 "Dati tecnici", cap. "Informazioni importanti". ▶

Rappresentazione tabellare dei carichi rimorchiabili (Golf)

Motore	Tipo di cambio	Con freni, pendenze fino a: 12%	Con freni, pendenze fino a: 8%[a]	Senza freni
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	CM6	– kg[b]	– kg[b]	– kg[b]
	DSG®7	– kg[b]	– kg[b]	– kg[b]
Motore diesel TDI® da 77 kW con DPF	CM5	1400 kg	1700 kg	650 kg
	DSG®7	1400 kg	1700 kg	660 kg
Motore diesel BlueMotion TDI® da 77 kW con DPF	CM5	1400 kg	1700 kg	650 kg
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte con DPF	CM5	1400 kg	1700 kg	650 kg

a) Si riferisce solo alla Germania.

b) Dati non disponibili al momento della stampa.

Tabella delle masse dei treni (Golf)

Motore	Tipo di cambio	Massa del treno
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	CM6	– kg[a]
	DSG®7	– kg[a]
Motore diesel TDI® da 77 kW ad emissioni ridotte con DPF	CM5	3240 kg

a) Dati non disponibili al momento della stampa.

⚠ ATTENZIONE!

- **Quando si traina un rimorchio non si deve viaggiare ad una velocità superiore a 80 km/h (o, in casi eccezionali, a 100 km/h), neppure in quei Paesi in cui vigono limiti di velocità meno restrittivi.**
- **I valori massimi relativi alla massa rimorchiabile e al carico statico verticale non vanno**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

mai superati, perché si può alterare il comportamento su strada del veicolo, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni alle persone e danni materiali.

- **Leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze contenute in ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Guida con rimorchio".** ◀

Specifica e rifornimento olio motore

Per ulteriori informazioni sulle scadenze di manutenzione consultare il Programma Service ⇒ fascicolo 1.1 e ⇒ fascicolo 3.3 "Consigli e assistenza", cap. "Olio motore".

Tutti gli oli motore sono del tipo cosiddetto **multigrado iperfluido**.

Veicoli con LongLife Service (Golf)

Motore	Specifica	Rifornimento[a] olio motore con sostituzione del filtro
Motore a benzina TSI® da 77 kW	VW 504 00	Circa 3,6 litri
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	–[b]	–[b]
Motore diesel TDI® da 77 kW con DPF	VW 507 00	Circa 4,3 litri

a) In qualche circostanza le quantità effettive di olio motore possono divergere dai dati indicati (al momento della stampa). Prima di un cambio dell'olio, chiedere informazioni presso un centro di assistenza Volkswagen sulla quantità esatta di olio motore richiesta dal proprio veicolo.

b) Dati non disponibili al momento della stampa.

Veicoli senza LongLife Service (Golf)

Motore	Specifica	Rifornimento[a] olio motore con sostituzione del filtro
Motore a benzina TSI® da 77 kW	VW 502 00	Circa 3,6 litri
Motore a benzina 1.8 TSI® da 118 kW	–[b]	–[b]
Motore diesel TDI® da 77 kW con DPF	VW 507 00	Circa 4,3 litri

a) In qualche circostanza le quantità effettive di olio motore possono divergere dai dati indicati (al momento della stampa). Prima di un cambio dell'olio, chiedere informazioni presso un centro di assistenza Volkswagen sulla quantità esatta di olio motore richiesta dal proprio veicolo.

b) Dati non disponibili al momento della stampa.

max

Tutti i modelli Volkswagen sono sottoposti ad un costante processo di perfezionamento. Ci riserviamo pertanto la facoltà di apportare delle modifiche che possono interessare la forma, l'equipaggiamento e le caratteristiche tecniche del veicolo consegnato. Le indicazioni riguardanti la fornitura, l'aspetto, le prestazioni, le dimensioni, i pesi, i consumi, le norme e le funzioni dei veicoli si basano sui dati noti al momento della chiusura di redazione. Si noti che alcune delle dotazioni descritte possono anche essere introdotte sul mercato successivamente alla vendita del veicolo (per informazioni rivolgersi ad un punto di assistenza Volkswagen) o sono disponibili solamente in determinati Paesi. Non è possibile far valere alcun diritto in virtù dei dati, delle illustrazioni e delle spiegazioni contenute nel presente manuale.

La ristampa, la riproduzione e la traduzione, anche parziali, sono vietate senza l'autorizzazione scritta della Volkswagen AG.

Tutti i diritti riservati. Con riserva di modifiche.

Realizzato in Germania

© Volkswagen AG

Per il rispetto dell'ambiente

Carta prodotta con cellulosa sbiancata senza cloro.